



**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014**

*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – L.221/2015 – Fondo Progettazione- Approvazione dell'elenco delle progettazioni attuate da soggetti attuatori e relative disposizioni per l'attuazione

*Direzione Proponente: Difesa del suolo e protezione civile*

*Struttura Proponente: Settore Assetto Idrogeologico*

*Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD*

*ALLEGATI N° 3*

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Tipo di trasmissione</i>       | <i>Riferimento</i>  |
|----------------------|----------------------|-----------------------------------|---|
| <i>A</i>             | <i>SI</i>            | <i>Cartaceo office automation</i> | <i>Elenco interventi</i>  |
| <i>B</i>             | <i>SI</i>            | <i>Cartaceo office automation</i> | <i>Disposizioni per l'attuazione delle progettazioni ricomprese nel fondo progettazione- Enti Attuatori</i>     |
| <i>C</i>             | <i>SI</i>            | <i>Cartaceo office automation</i> | <i>Disposizioni per l'attuazione delle progettazioni ricomprese nel fondo progettazione – Settori Regionali</i> |

## **IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164; che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante «Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2016 recante «Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico»;

CONSIDERATO che in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Toscana sono attribuiti € 2.517.920,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al presidente della Regione nella qualità di commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;

PRESO ATTO che l'elenco ed il relativo finanziamento di cui la punto precedente sono stati approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12/11/2018 prot. 484;

CONSIDERATO che con il decreto di cui al punto precedente è stato approvato l'elenco di 19 interventi che prevede un finanziamento complessivo di € 2,520,776,99, ovvero di € 2.856,99 superiore alle risorse attribuite alla Regione Toscana come sopra indicato;

CONSIDERATO, altresì, che sempre il sopra citato decreto del 12/11/2018 dispone che tale eccedenza di € 2.856,99 sia poi recuperata in fase di finanziamento degli interventi;

PRESO ATTO che, relativamente ai seguenti interventi, come emerge dalla documentazione agli atti presso il Settore Assetto Idrogeologico, la progettazione risulta già finanziata con risorse diverse da quelle del Fondo:

- *Adeguamento a tratti delle difese di sponda del Fosso di Iolo in loc. Casale nel comune di Prato* codice Rendis 09IR032/G4
- *Interventi urgenti sul T. Marina lotto 2 stralci 3 e 4* codice Rendis 09IR501/G1;
- *Interventi di messa in sicurezza idraulica fosso Castiglionchio* codice Rendis 09IR508/G1;

CONSIDERATO che il totale del finanziamento è di euro 2.520.779,69, che gli interventi individuati come da allegato A) parte integrale e sostanziale del presente atto sono per l'importo complessivo di euro 2.409.825,05 e che, pertanto, residuano € 110.951,54 che potranno essere destinati a finanziare ulteriori progettazioni nonché al recupero della sopra citata eccedenza di € 2.856,99;

PRESO ATTO che in data 20/11/2018 sono stati versati dalla Direzione Generale per l'Ambiente e tutela del territorio e del mare euro 665.402,02 sulla contabilità speciale n. 5588;

VISTO il comma 2-ter dell'articolo 10 del D.L. 91/2014, prevede che il Presidente della Regione possa delegare, per le attività di sua competenza di cui al medesimo articolo, un soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente medesimo e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente atto, contenente gli interventi per la cui progettazione il Sottoscritto individua gli enti attuatori ivi indicati o gli uffici regionali di cui si avvale il Commissario;

RITENUTO di approvare l'allegato B parte integrale e sostanziale del presente atto, recante le disposizioni alle quali che gli enti attuatori delegati dal Sottoscritto dovranno attenersi per l'attuazione delle progettazioni ricomprese nel fondo progettazione;

RITENUTO di approvare l'allegato C parte integrale e sostanziale del presente atto, recante le disposizioni alle quali gli Uffici Regionali di cui si avvale il Sottoscritto dovranno attenersi per l'attuazione delle progettazioni ricomprese nel fondo progettazione;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento delle progettazioni di cui al Fondo Progettazione di cui alla presente ordinanza saranno acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" e che la gestione della spesa sarà articolata in capitoli riferiti ad ogni singolo intervento relativamente alla natura della spesa stessa;

RITENUTO necessario assumere sulla contabilità speciale n. 5588 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto, limitatamente agli interventi nei quali è individuato un Ente attuatore

delegato dal Commissario Delegato, come espressamente indicato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO CHE le modalità di erogazione dei contributi per i quali sono assunti gli impegni di spesa sono disciplinate dalle disposizioni commissariali di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

## ORDINA

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e qui integralmente richiamate:

- di approvare l'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente atto, contenente gli interventi per la cui progettazione il Sottoscritto individua gli enti attuatori ivi indicati, o gli uffici regionali di cui si avvale il Commissario per l'importo totale di euro 2.409.825,05;
- di approvare l'allegato B parte integrale e sostanziale del presente atto, recante le disposizioni alle quali che gli enti attuatori delegati dal Sottoscritto dovranno attenersi per l'attuazione delle progettazioni ricomprese nel fondo progettazione;
- di approvare l'allegato C parte integrale e sostanziale del presente atto, recante le disposizioni alle quali gli Uffici Regionali di cui si avvale il Sottoscritto dovranno attenersi per l'attuazione delle progettazioni ricomprese nel fondo progettazione;
- di dare atto che le risorse necessarie per il finanziamento delle progettazioni di cui al Fondo Progettazione di cui alla presente ordinanza saranno acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" e che la gestione della spesa sarà articolata in capitoli riferiti ad ogni singolo intervento relativamente alla natura della spesa stessa;
- di dare atto che, relativamente ai seguenti interventi, come emerge dalla documentazione agli atti presso il Settore Assetto Idrogeologico, la progettazione risulta già finanziata con risorse diverse da quelle del Fondo:
  - *Adeguamento a tratti delle difese di sponda del Fosso di Iolo in loc. Casale nel comune di Prato codice Rendis 09IR032/G4*
  - *Interventi urgenti sul T. Marina lotto 2 stralci 3 e 4 codice Rendis 09IR501/G1*
  - *Interventi di messa in sicurezza idraulica fosso Castiglionchio codice Rendis 09IR508/G1*
- di dare atto che il totale del finanziamento è di euro 2.520.779,69, che gli interventi finanziati come da allegato A) sono per il totale di euro 2.409.825,05 e che, pertanto, residuano € 110.951,54 che potranno essere destinati a finanziare ulteriori progettazioni nonché al recupero dell'eccedenza di cui in premessa di € 2.856,99;
- di dare atto che in data 20/11/2018 sono stati versati in contabilità speciale n. 5588 euro 665.402,02 dalla Direzione Generale per l'Ambiente e tutela del territorio e del mare ;

- di assumere sulla contabilità speciale n. 5588 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto, limitatamente agli interventi nei quali è individuato un Ente attuatore delegato dal Commissario Delegato, come espressamente indicato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto per l'importo totale di euro € 437.667,73;
- di dare atto che le modalità di erogazione dei contributi per i quali sono assunti gli impegni di spesa sono disciplinate dalle disposizioni commissariali di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile  
Gennarino Costabile

Il Commissario Delegato  
Enrico Rossi

Il Direttore  
Giovanni Massini